

Manuale per il collegamento e l'uso



ACTO 510A
K500SC230

Automazione per cancelli scorrevoli 230 Vac

ACTO 510A - K500SC230

Indice:	Pagina
1. Caratteristiche di prodotto	3
2. Dati tecnici	3
3. Verifiche preliminari	4
4. Predisposizione cablaggi	4
5. Posa della piastra di ancoraggio	5
6. Fissaggio dell'automazione	8
7. Sblocco manuale	8
8. Installazione della cremagliera	9
9. Fissaggio delle camme di finecorsa	10
10. Collegamenti elettrici	10
11. Descrizione della centrale	11
12. Cablaggi elettrici	12
13. Descrizione dei LED presenti sul circuito	17
14. Pulsanti presenti sul circuito	17
15. Controllo preliminare	17
16. Programmazione e cancellazione del radiocomando	18
17. Programmazione	19
18. Collaudo dell'automazione	21
19. Trimmer per regolazioni	21
20. Funzioni Dip-switch	21
21. Problemi e soluzioni	22
22. Manuale Utente	23
Dichiarazione di conformità	23

Le seguenti informazioni di sicurezza sono parti integranti ed essenziali del prodotto e devono essere consegnate all'utilizzatore.

Leggerle attentamente in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti l'installazione, l'uso e la manutenzione. È necessario conservare il presente modulo e trasmetterlo ad eventuali subentranti nell'uso dell'impianto. L'errata installazione o l'utilizzo improprio del prodotto può essere fonte di grave pericolo.

IMPORTANTE - INFORMAZIONI DI SICUREZZA

L'installazione deve essere eseguita da personale professionalmente competente e in osservanza della legislazione nazionale ed europea vigente.

Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità dell'apparecchio, in caso di dubbio rivolgersi a personale qualificato.

I materiali d'imballaggio (cartone, sacchetti di plastica, graffe, polistirolo ecc.) devono essere smaltiti negli appositi contenitori e non devono essere dispersi nell'ambiente soprattutto non devono essere lasciati alla portata dei bambini.

La posa in opera, i collegamenti elettrici e le regolazioni devono essere effettuati a "Regola d'arte", assicurarsi che i dati di targa siano rispondenti a quelli della rete elettrica e accertare che la sezione dei cavi di collegamento sia idonea ai carichi applicati, in caso di dubbio rivolgersi a personale qualificato.

Non installare il prodotto in ambienti a pericolo di esplosione o disturbati da campi elettromagnetici. La presenza di gas o fumi infiammabili costituisce un grave pericolo per la sicurezza.

Prevedere sulla rete di alimentazione una protezione per sovratensioni, un interruttore/sezionatore e/o differenziale adeguati al prodotto e in conformità alle normative vigenti.

Indicare chiaramente sul cancello, porta, serranda o barriera che sono comandati a distanza mediante apposito cartello.

La VIMAR s.p.a. non può essere considerata responsabile per eventuali danni causati qualora vengano installati dei dispositivi e/o componenti incompatibili ai fini dell'integrità del prodotto, della sicurezza e del funzionamento.

L'apparecchio dovrà essere destinato al solo uso per il quale è stato concepito, ogni altra applicazione è da considerarsi impropria e quindi pericolosa.

Prima d'effettuare una qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete, staccando la spina, o spegnendo l'interruttore dell'impianto. Per la riparazione o sostituzione delle parti danneggiate, dovranno essere utilizzati esclusivamente ricambi originali.

L'installatore deve fornire tutte le informazioni relative al funzionamento, alla manutenzione e dell'utilizzo delle singole parti componenti e del sistema nella sua globalità.

ACTO 510A - K500SC230**1. Caratteristiche di prodotto.**

Automazione per cancelli scorrevoli residenziali e condominiali. L'attuatore elettromeccanico irreversibile è dotato di un motore asincrono 230 Vac e di uno sblocco meccanico che permette di aprire e chiudere il cancello manualmente. Il motore aziona un gruppo riduttore, lubrificato con grasso permanente, racchiuso in una fusione d'alluminio di grosso spessore ma di ridottissimo ingombro.

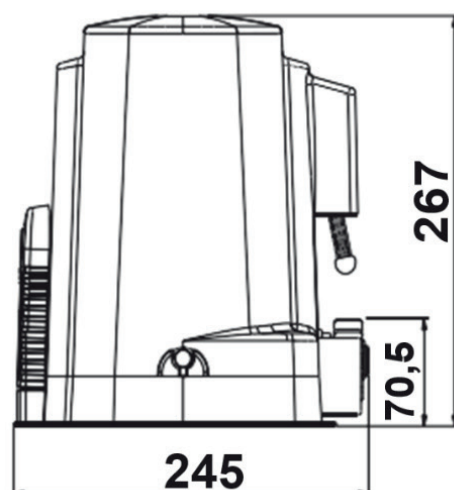
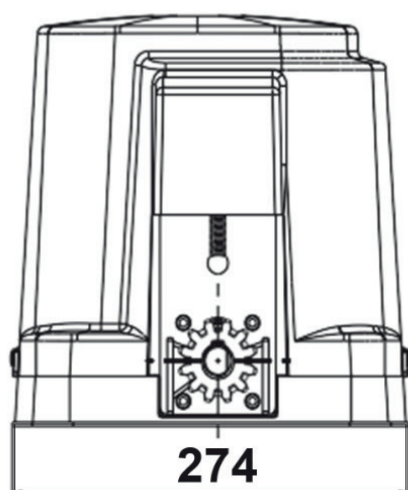
La corsa della parte mobile viene gestita dalle due camme di finecorsa che devono essere posizionate alle estremità della cremagliera per attivare il dispositivo meccanico che interviene sui microinterruttori di finecorsa.

Il motore è protetto da una sonda termica che in caso di utilizzo prolungato interrompe momentaneamente il movimento.

La scheda elettronica di comando è integrata al corpo dell'attuatore ed è dotata di ricevitore integrato a 433 MHz.

2. Dati tecnici.

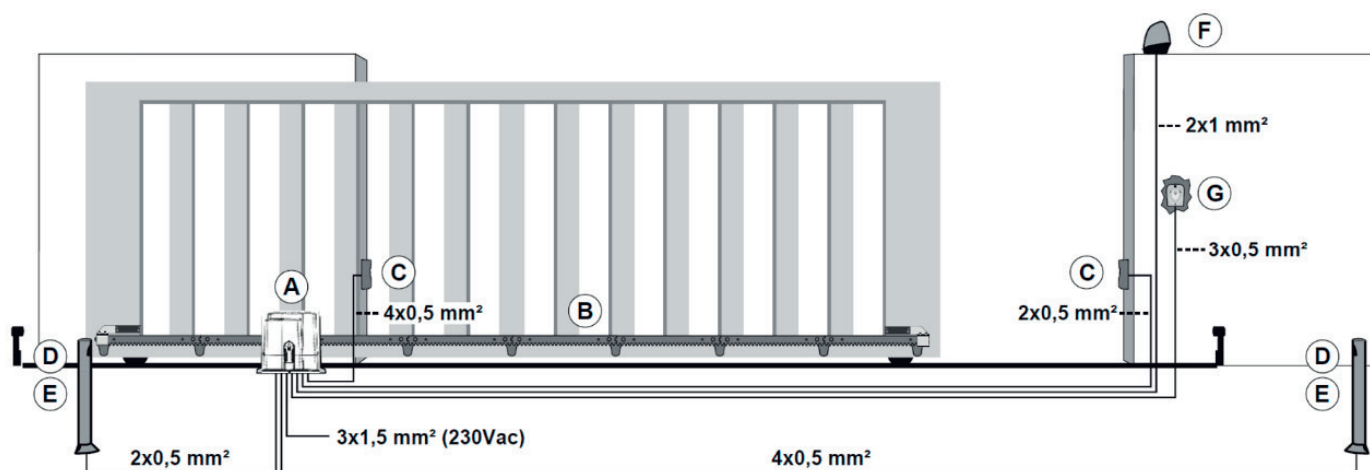
Descrizione	ACTO 510A
Attuatore	ESM10.1
Alimentazione	230 Vac - 50 Hz
Assorbimento	1,21 A
Alimentazione motore elettrico	230 Vac - 50 Hz
Potenza motore elettrico	230 W
Peso massimo anta	500 kg
Velocità di apertura	9 m/min
Coppia massima	9,5 Nm
Tipo di utilizzo	Residenziale e condominiale
Frequenza di utilizzo	30%
Grado di protezione	IP54
Temperatura di funzionamento	-10°C / +55°C
Pignone cremagliera	Modulo 4
Quadro di comando	SL230.T
Alimentazione accessori	24 Vdc - 300 mA max
Uscita lampeggiante	230 Vac - 25 W max
Uscita Spia cancello aperto	24 Vdc 2W max
Fusibile di protezione linea 230V	Fusibile rapido da F5 A
Dimensioni attuatore	vedere figura sotto
Peso	8 kg



ACTO 510A - K500SC230**3. Verifiche preliminari.**

Per un corretto funzionamento dell'automazione la struttura del cancello esistente, o da realizzare, deve presentare i seguenti requisiti:

- Le ruote del cancello devono essere montate in posizione tale da dare stabilità al cancello stesso e devono essere in buono stato ed efficienti.
- La rotaia deve essere libera, dritta e pulita in tutta la sua lunghezza con battute d'arresto obbligatorie sia in apertura che in chiusura.
- La guida superiore deve essere in asse con la rotaia, i pattini devono essere integri e lubrificati e con un gioco di circa 1 mm per parte in modo da facilitare lo scorrimento dell'anta.
- Gli spazi tra le parti mobili e le parti fisse del cancello devono essere secondo quanto previsto dalle norme nazionali o comunque ricondotti ai canoni di sicurezza applicando un adeguato sistema di protezione.
- Il peso del cancello non deve superare i limiti previsti dall'attuatore.
- Non devono essere presenti serrature meccaniche di chiusura.

4. Predisposizione cablaggi.

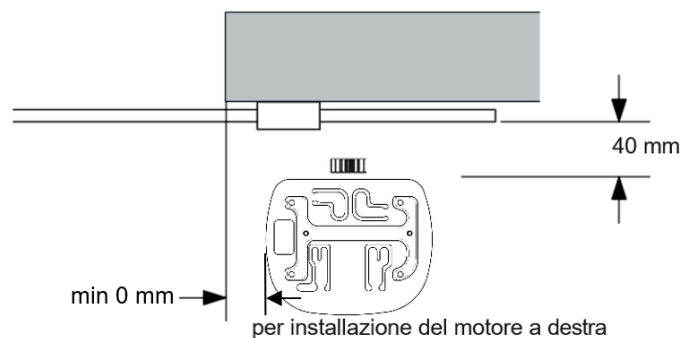
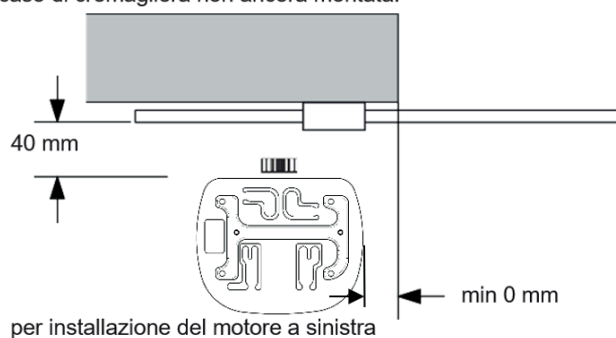
Legenda:

- A - Attuatore scorrevole
- B - Cremagliera
- C - Fotocellula esterna
- D - Fotocellula Interna
- E - Colonnina fotocellula
- F - Lampeggiante
- G - Selettore a chiave

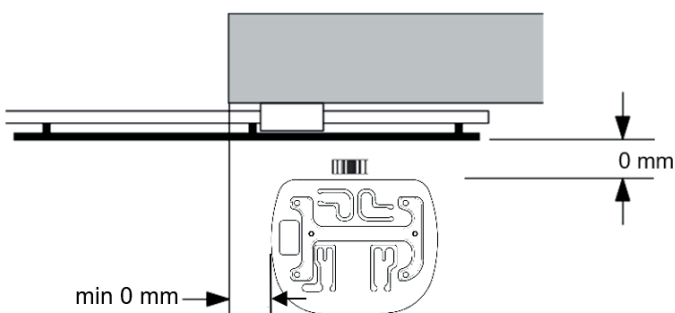
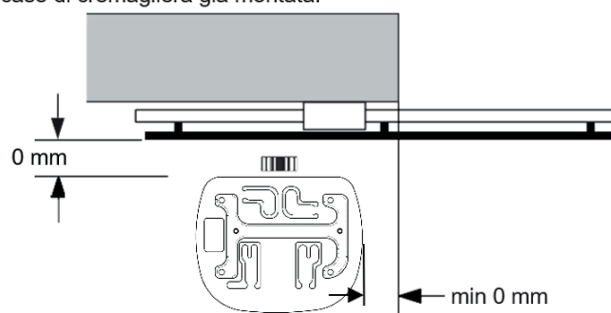
ACTO 510A - K500SC230**5. Posa della piastra di ancoraggio.**

Il posizionamento della piastra dovrà rispettare le distanze sottoindicate:

- in caso di cremagliera non ancora montata:

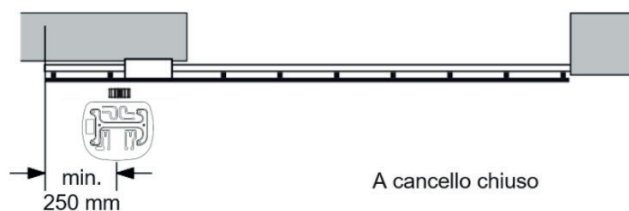


- in caso di cremagliera già montata:

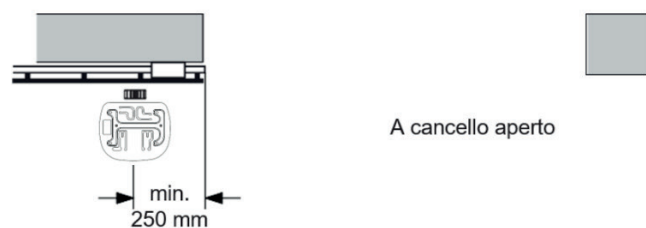
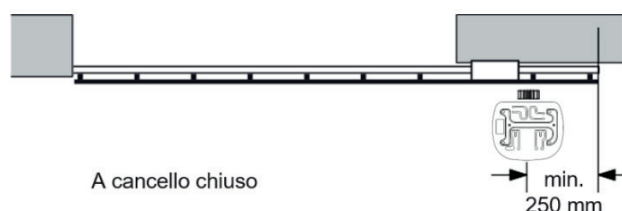


È inoltre indispensabile che la cremagliera sporga, rispetto al centro della piastra, almeno delle quote indicate sotto per consentire il posizionamento delle camme di finecorsa:

Per installazione del motore a sinistra



Per installazione del motore a destra

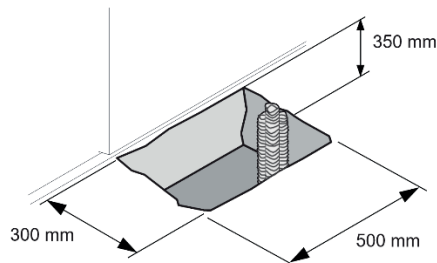


N.B.: La piastra di fondazione presenta un foro rettangolare per il passaggio delle canalette. Inoltre, è possibile sfruttare i fori che si ottengono piegando o eliminando le quattro "zanche" previste per l'eventuale cementazione a terra.

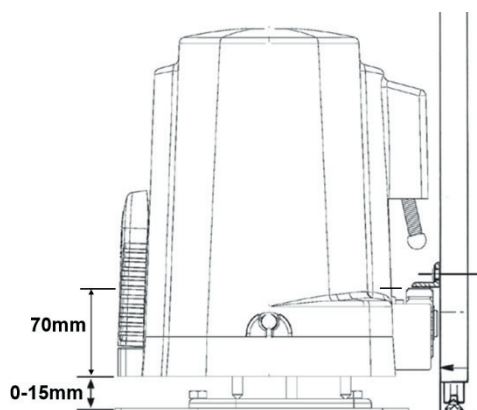
ACTO 510A - K500SC230**Installazione della piastra di ancoraggio in caso di pavimentazione non presente:**

Se non è presente una pavimentazione in cemento o materiali altrettanto resistenti atti a supportare gli sforzi dati dall'attuatore, è necessario predisporre una fondazione in cemento. Procedere come segue:

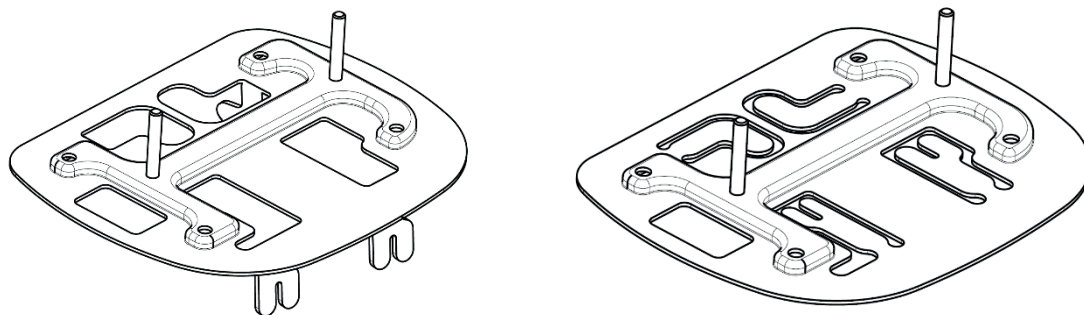
1. Effettuare uno scavo adeguato (minimo 50x30 cm, profondo almeno 35 cm) e predisporre i tubi per il passaggio dei cavi elettrici, lasciando i tubi più lunghi di circa 30/40 cm.



2. Se la cremagliera è preinstallata ad una quota superiore a 85mm dal livello della pavimentazione, o in caso di possibili ristagni di acqua, può essere necessario sopraelevare dell'altezza opportuna la fondazione in cemento.



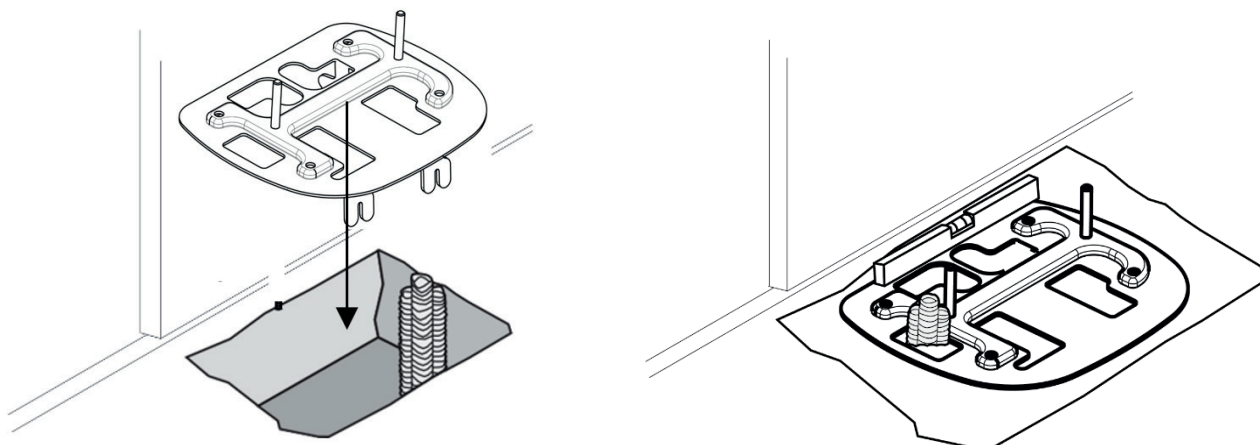
3. Preparare la piastra di ancoraggio per il getto, piegando verso lo scavo le quattro zanche di circa 90° rispetto al piano orizzontale
4. Preparare il cemento seguendo le indicazioni del produttore, in alcuni casi può essere necessario realizzare una gabbia metallica per rendere più stabile la fondazione.



5. Versare il cemento appena preparato nello scavo e annegare le zanche della piastra nel cemento come in figura, prestando attenzione al livello della piastra, alla sua messa in bolla e al parallelismo con l'anta

ACTO 510A - K500SC230

6. Attendere infine il consolidamento del getto di cemento. In figura è raffigurata la piastra a posizionamento ultimato.

**Installazione della piastra di ancoraggio su pavimentazione esistente:**

Nel caso di pavimentazione in cemento (o materiali similari) è possibile fissare la piastra di ancoraggio direttamente a terra:

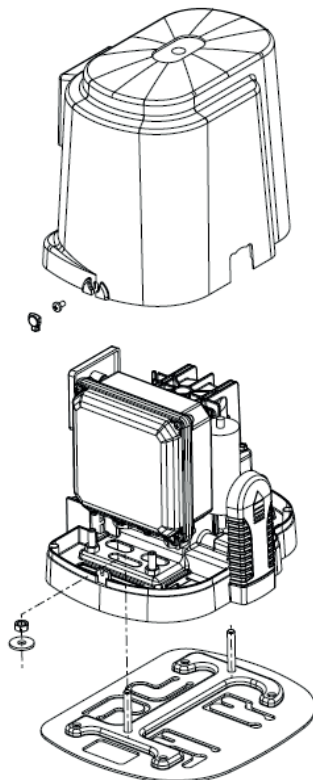
1. Approvvigionarsi di idonei sistemi di fissaggio, normalmente in commercio, tipo tasselli a pressione in acciaio o ancoraggi con fascetta ad espansione da inserire con alcuni colpi di martello.
2. Rispettando le quote indicate precedentemente, tracciare i punti di foratura utilizzando la piastra come riferimento, eseguire 4 fori e fissare la piastra.
3. Se la cremagliera è preinstallata ad una quota superiore a 85mm dal livello della pavimentazione, o in caso di possibili ristagni di acqua, può essere necessario sopraelevare dell'altezza opportuna il piano dove installare la piastra di ancoraggio.

N.B.: Verificare che la pavimentazione sia ben livellata e idonea al fissaggio mediante tasselli. Indipendentemente dal tipo di fissaggio prescelto, la piastra deve risultare saldamente fissata, perfettamente livellata e parallela all'anta.

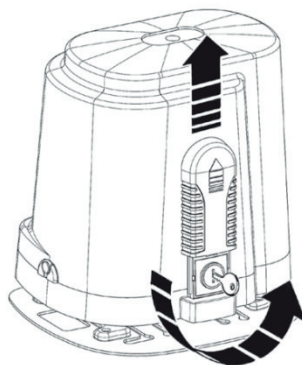
ACTO 510A - K500SC230**6. Fissaggio dell'automazione.**

Per il fissaggio del motoriduttore alla piastra, con riferimento alla figura sotto, procedere come segue:

1. Rimuovere il carter togliendo i due coprivite e svitando le due viti laterali.
2. Posare il motoriduttore sulla piastra installata al pavimento, inserendo i fori asolati dell'attuatore nelle due viti che fuoriescono dalla piastra stessa.
3. Utilizzando i due dadi e le rondelle, avvitare senza serrare l'attuatore alla piastra.
4. Agendo sui quattro grani, già montati sull'attuatore, regolare l'altezza dell'attuatore stesso (regolazione possibile da 0 a 15mm).
5. Regolare la distanza dell'attuatore rispetto all'anta facendolo scorrere nei fori asolati del corpo.
6. Serrare i due dadi per ultimare il fissaggio.
7. Riposizionare il carter, fissare le due viti laterali e riposizionare i coprivite.

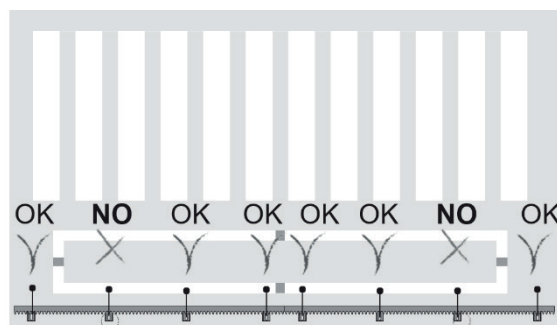
**7. Sblocco manuale.**

1. Togliere l'alimentazione elettrica al motore.
2. Sollevare il coperchio che copre la serratura.
3. Inserire la chiave di sblocco e ruotarla 5/6 giri in senso antiorario.

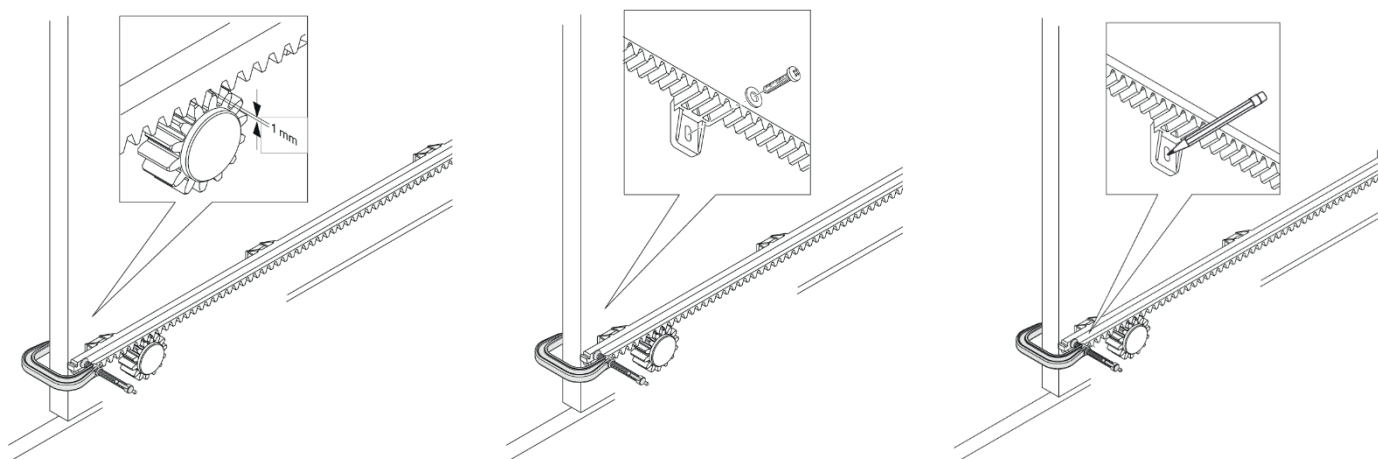


ACTO 510A - K500SC230**8. Installazione della cremagliera.**

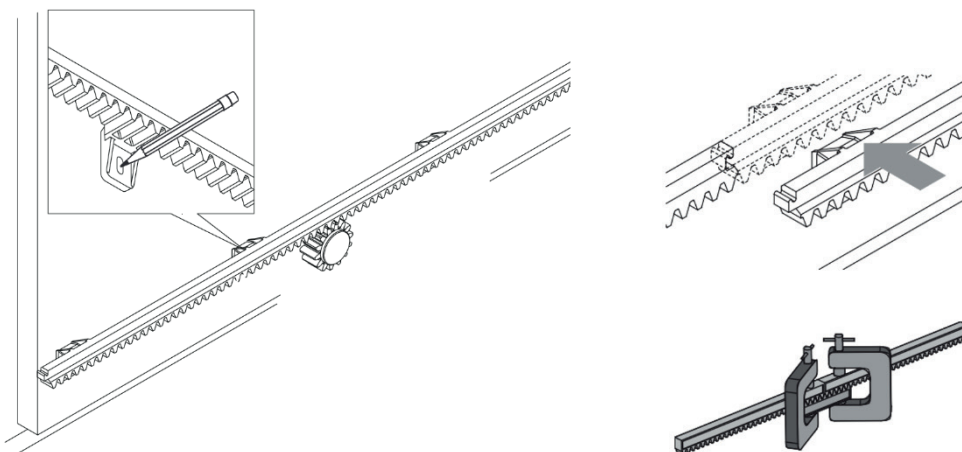
1. Si consiglia di assemblare le sezioni della cremagliera per verificare che i punti di fissaggio non combacino con il movimento delle ruote di scorrimento.



2. Portare l'anta in posizione di completa apertura. Posare sull'ingranaggio il primo tratto di cremagliera. Tenendo presente le quote indicate in precedenza, segnare il primo punto di foratura. Bloccare provvisoriamente la cremagliera utilizzando ad esempio un morsetto.
3. Forare e fissare la prima aletta della cremagliera utilizzando la vite e la rondella.
4. Verificare che tra ingranaggio e cremagliera rimanga uno spazio (gioco in altezza fra i denti) di circa 1 mm



5. Facendo scorrere l'anta, portare il pignone in prossimità della seconda aletta di fissaggio, controllando sempre lo spazio di 1 mm tra ingranaggio e cremagliera.
6. Procedere in modo analogo per le altre alette di fissaggio, spostando di volta in volta l'anta in modo da avere sempre il corretto accoppiamento ingranaggio/cremagliera. Proseguire ora con i rimanenti tratti di cremagliera. Ogni tratto va agganciato al precedente come indicato in figura, utilizzando un pezzo di cremagliera per verificare il corretto allineamento delle due dentature e in modo da mantenere il passo della cremagliera costante.

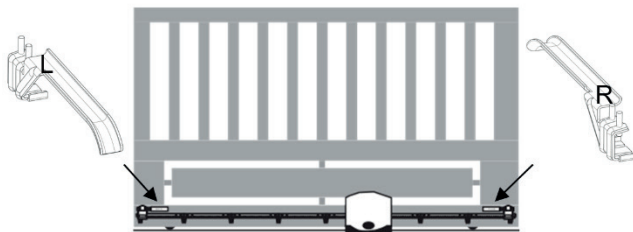


ACTO 510A - K500SC230**9. Fissaggio delle camme di finecorsa.**

Per determinare la corsa della parte mobile si devono posizionare due camme alle estremità della cremagliera. La regolazione della corsa di apertura e chiusura, si ottiene spostando le medesime sui denti della cremagliera.

Per bloccare le camme alla cremagliera avvitare a fondo le viti in dotazione.

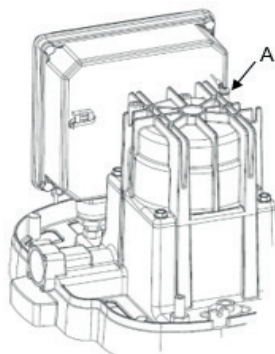
N.B: Oltre alle camme di fermo elettrico è obbligatoria l'installazione di fermi meccanici robusti che non permettono la fuori uscita del cancello dalle guide superiori.

**10. Collegamenti elettrici.**

Sguainare il cavo di alimentazione per una lunghezza di ca. 20 cm. Spelare il conduttore del cavo di terra.

Crimpare l'occhiello libero avvitato alla sede del collegamento di terra sulla fusione del motoriduttore (rif. A in figura), per facilitare l'operazione di crimpatura si può anche rimuovere l'occhiello dalla sede assicurandosi di rieffettuare il collegamento di terra precablatto tra centrale e motoriduttore correttamente.

Spelare i conduttori di fase e neutro e collegarli alla centrale di comando come da indicazioni nel manuale della stessa.

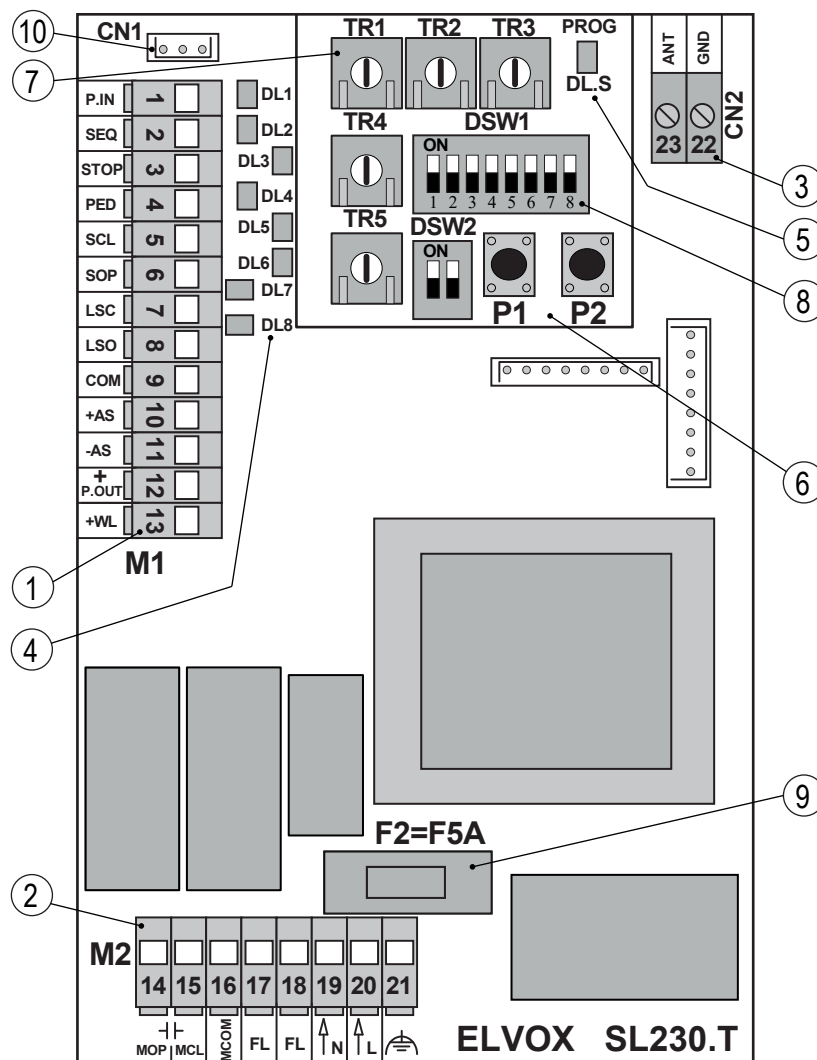


ACTO 510A - K500SC230**11. Descrizione della centrale.**

Centrale per il comando di motoriduttori scorrevoli a 230 Vac, dotata di ingressi per finecorsa e ricevitore integrato.

La centrale permette:

- di personalizzare lo spazio e la velocità di rallentamento sia in apertura che in chiusura
- è dotata di led per la diagnostica ingressi
- ricevitore integrato con capacità di 250 codici radiocomandi rolling-code

**Legenda:**

1. Morsetto estraibile per le uscite a 24 Vdc, per le sicurezze e gli ingressi di comando
2. Morsetto estraibile per la linea di alimentazione, lampeggiante e motore elettrico 230 Vac
3. Morsetto fisso per l'antenna
4. Led di diagnostica ingressi
5. Led di diagnostica delle programmazioni
6. Pulsanti per la programmazione della corsa e dei radiocomandi
7. Trimmer per le regolazioni
8. Dip-switch per la programmazione delle funzioni
9. Fusibile protezione per l'uscita motore, trasformatore e lampeggiante (230V F5A rapido)
10. Connettore Encoder (solo per modelli di motore con Encoder)

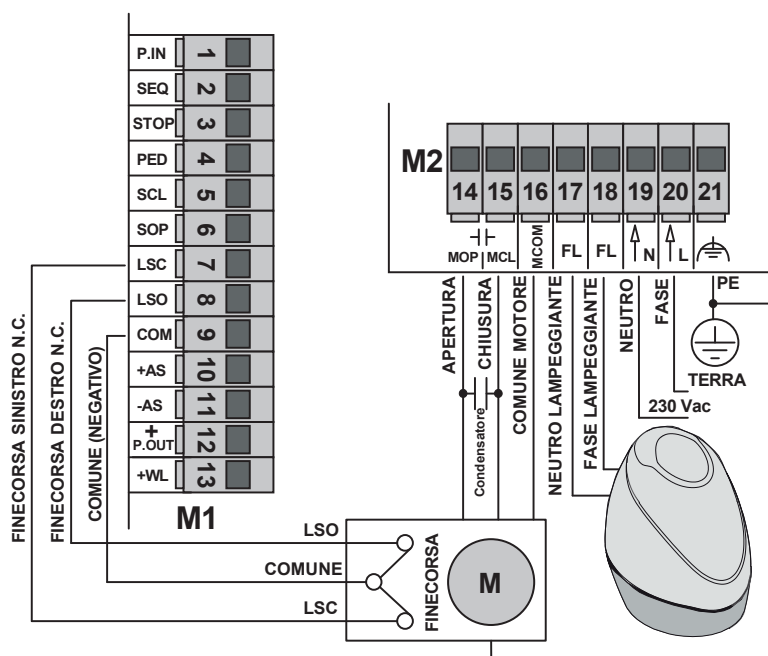
ATTENZIONE:

Bloccare con fascette i cavi all'attuatore, questo per evitare la possibilità di essere sfilati creando situazioni di pericolo. Inoltre fascettare separatamente i cavi della morsettiera di potenza M2 dai cavi della morsettiera di segnale M1.

ACTO 510A - K500SC230**12. Cablaggi elettrici.****Descrizione morsetti:**

Morsettiera M1		
Numero morsetto	Serigrafia scheda	Descrizione
1	P.IN	Ingresso (N.C.) sicurezze in apertura e chiusura (stop momentaneo)
2	SEQ	Pulsante (N.O.) apertura chiusura (sequenziale o start)
3	STOP	Pulsante (N.C.) arresto (stop)
4	PED	Pulsante (N.O.) apertura pedonale
5	SCL	Ingresso (N.C.) sicurezze in chiusura (riapertura)
6	SOP	Ingresso programmabile bordo sensib. non resistivo (N.C.) o resistivo 8K2
7	LSC	Ingresso (N.C.) finecorsa SX (si attiva con camma di destra)
8	LSO	Ingresso (N.C.) finecorsa DX (si attiva con camma di sinistra)
9	COM	Comune ingressi e luce spia (negativo)
10	+AS	Positivo alimentazione accessori 24 Vdc
11	-AS	Negativo alimentazione accessori 24 Vdc
12	+P.OUT	Uscita programmabile 24 Vdc positivo per test sicurezze o 2° canale radio
13	+WL	Positivo luce spia 24V 2W max
Morsettiera M2		
14	MOP	Uscita direzione apertura motore
15	MCL	Uscita direzione chiusura motore
16	MCOM	Uscita comune avvolgimento motore
17	FL	Lampeggiante 230V 50Hz 25W max (NEUTRO)
18	FL	Lampeggiante 230V 50Hz 25W max (FASE)
19	N	Ingresso linea 230V 50Hz (NEUTRO)
20	L	Ingresso linea 230V 50Hz (FASE)
21		Ingresso connessione a terra

La somma degli assorbimenti degli accessori 24Vdc non deve superare i 300 mA

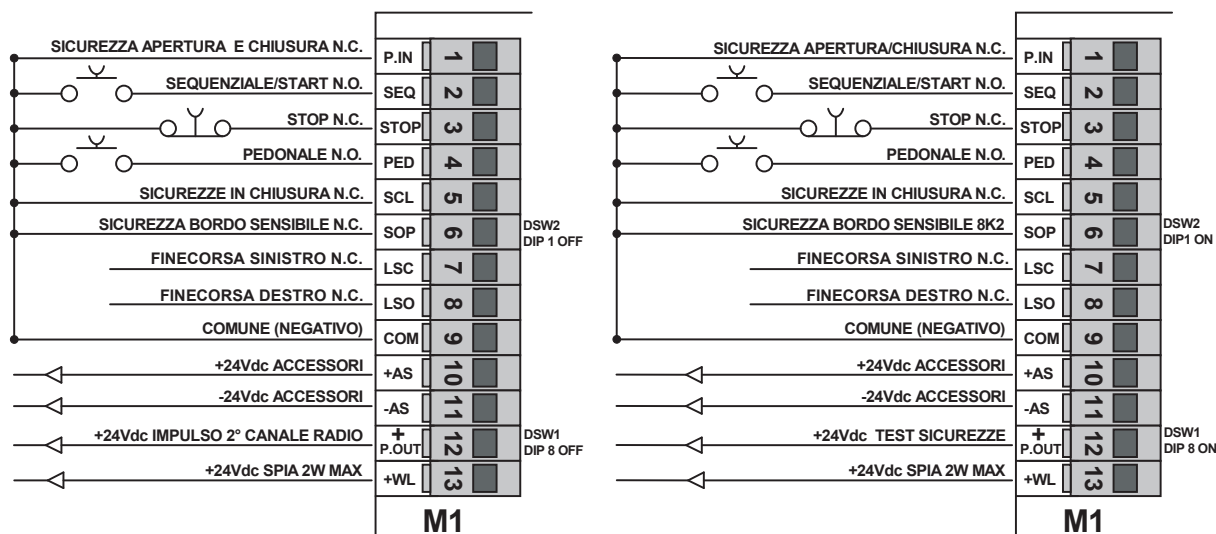
Cablaggio linea alimentazione, lampeggiante e motore elettrico:

ACTO 510A - K500SC230

Cablaggio ingressi.

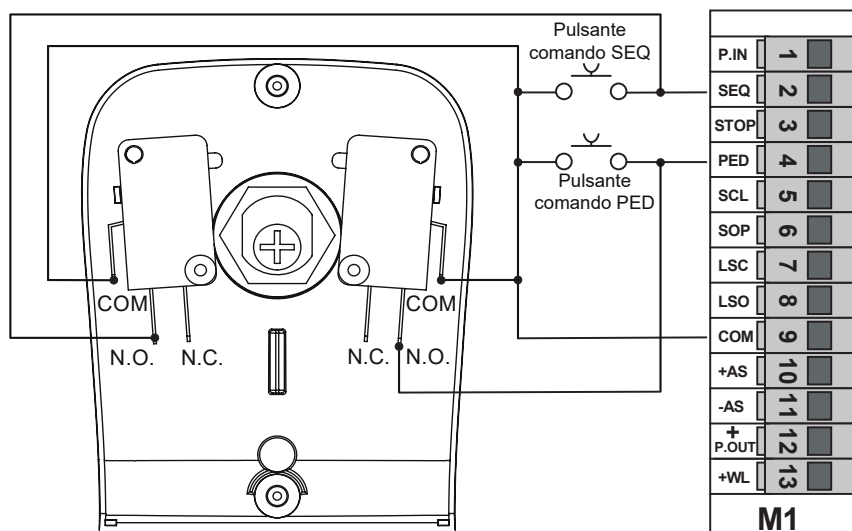
La centrale viene fornita con gli ingressi di sicurezza normalmente chiusi non ponticellati (P.IN, STOP, SCL, SOP).

Aggiungere un ponticello tra il comune (COM) e l'ingresso che non si intende utilizzare. I led DL1 DL3 DL5 DL6 devono essere accesi.



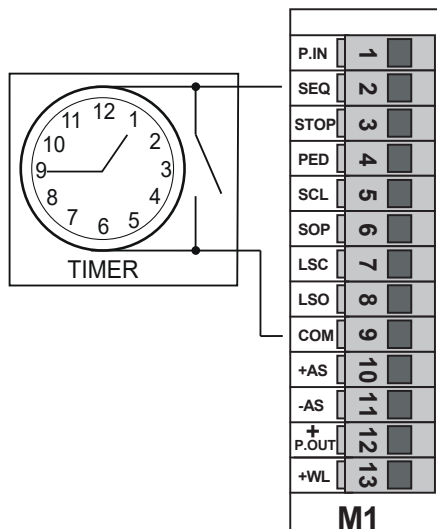
Collegamento pulsanti di comando e selettore a chiave.

I contatti sono normalmente aperti. L'ingresso SEQ (led DL2) comanda l'apertura o la chiusura completa del cancello. L'ingresso PED (led DL4) comanda l'apertura o la chiusura parziale del cancello. I led DL2 o DL4 e il led DL.S si accendono quando viene azionato il selettore o i pulsanti collegati in parallelo.



ACTO 510A - K500SC230
Collegamento timer o detector a induzione magnetica.

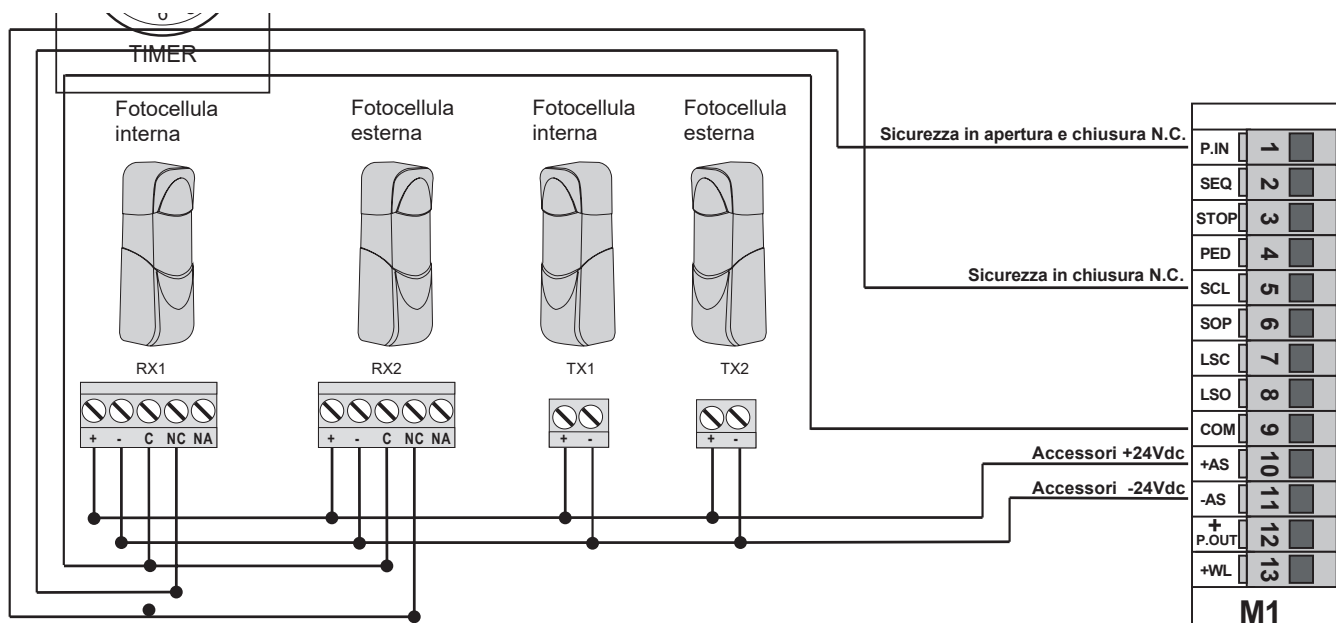
Il contatto è normalmente aperto. Con i DSW1 Dip-switch 1 in ON (chiusura automatica attiva) e DSW1 Dip-switch 4 in ON (funzione condominiale attiva), è possibile collegare un timer o un detector a induzione magnetica. L'ingresso P.SEQ normalmente aperto, se viene chiuso, comanda l'apertura completa del cancello fino a quando il contatto resta chiuso. Il cancello apre e resta in posizione di apertura. I comandi SEQ, PED e i radiocomandi memorizzati non sono attivi fino alla riapertura del contatto. Questo ingresso viene utilizzato per aprire e tenere in posizione di apertura il cancello nelle fasce orarie di maggiore afflusso. Il led DL2 si accende e il led DL.S lampeggia quando il timer o il detector a induzione magnetica sono azionati.


Collegamento fotocellule.

È necessario rispettare la polarità per l'alimentazione delle fotocellule. I contatti SCL e P.IN sono normalmente chiusi.

L'intervento dell'ingresso SCL, durante la chiusura del cancello, inverte il movimento. Se non utilizzato, fare un ponticello tra COM e SCL. A fotocellule non impegnate, il led DL5 deve essere acceso.

L'intervento dell'ingresso P.IN, durante la chiusura del cancello, blocca il movimento fino a quando le fotocellule rimangono impegnate; al disimpegno delle fotocellule, inverte il movimento in un'apertura del cancello. L'intervento dell'ingresso P.IN, durante l'apertura del cancello, blocca il movimento fino a quando le fotocellule rimangono impegnate; al disimpegno delle fotocellule, prosegue l'apertura del cancello. Se non utilizzato, fare un ponticello tra COM e P.IN. A fotocellule non impegnate, il led DL1 deve essere acceso.

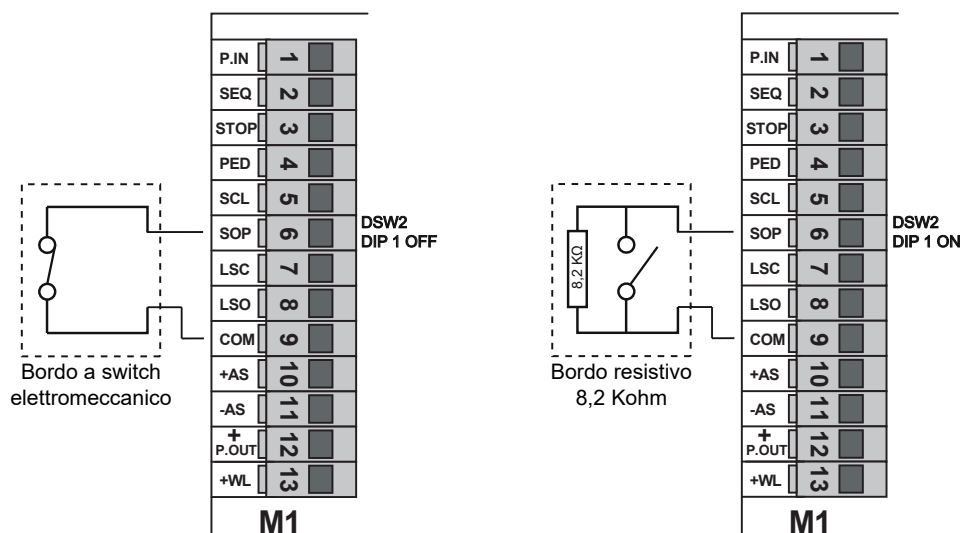


ACTO 510A - K500SC230
Collegamento bordo sensibile e/o fotocellule interne.

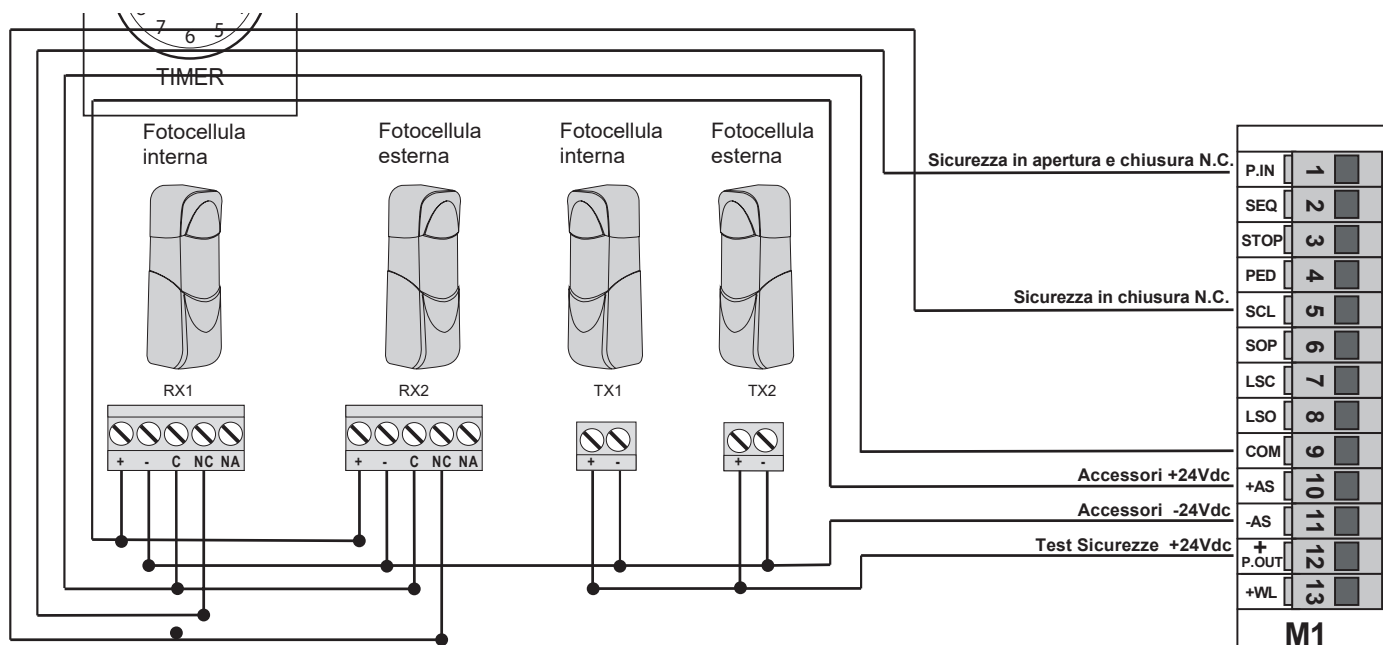
Con il DSW2 Dip-switch 1 in OFF l'ingresso programmabile SOP è configurato come normalmente chiuso per l'utilizzo di un bordo sensibile N.C. non resistivo. Con bordo sensibile non impegnato il led DL6 deve essere acceso. Se non utilizzato, fare un ponticello tra COM e SOP.

Con il DSW2 Dip-switch 1 in ON, l'ingresso programmabile SOP è configurato per l'utilizzo di un bordo sensibile resistivo 8K2. Con bordo sensibile non impegnato il led DL6 deve essere acceso. Se non utilizzato, portare il DSW2 Dip-switch 1 in OFF e fare un ponticello tra il morsetto COM e SOP.

L'intervento dell'ingresso SOP, durante la chiusura, inverte e arresta subito il movimento. Dopo il disimpegno del bordo, il cancello rimane fermo fino a nuovo comando. L'intervento dell'ingresso SOP, durante l'apertura, inverte e arresta subito il movimento. Dopo il disimpegno del bordo, prosegue il movimento di chiusura del cancello.

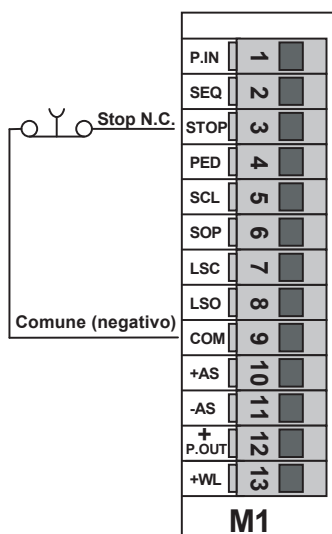

Collegamento elettrico con funzione Fototest attiva

Con il DSW1 Dip-switch 8 in ON, l'ingresso programmabile P.OUT controlla il funzionamento delle sicurezze.

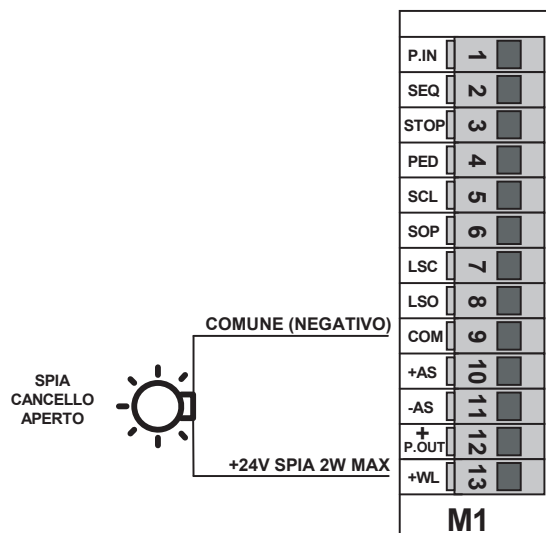


ACTO 510A - K500SC230**Collegamento pulsante di arresto.**

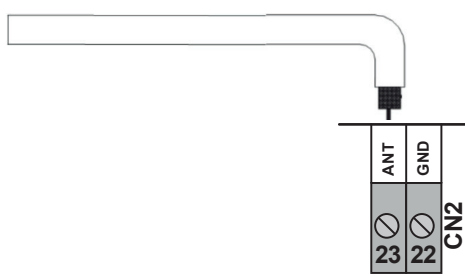
L'ingresso STOP è normalmente chiuso. L'apertura del contatto provoca l'arresto del cancello e la sospensione del tempo di richiusura automatica. Se non utilizzato fare un ponticello tra COM e STOP. A pulsante non impegnato, il led DL3 deve essere acceso.



N.B.: se nell'impianto non sono presenti fotocellule, bordi sensibili o pulsanti di arresto, gli ingressi P.IN, STOP, SCL, SOP devono essere ponticellati con il COM e i DSW1 Dip-switch 8 e DSW2 Dip-switch 1 devono essere settati in OFF.

Collegamento Spia Cancellato Aperto.**Collegamento antenna:**

In dotazione viene fornito il filo rigido di 17cm che ha la funzione di antenna ed è da cablare al morsetto ANT.



ACTO 510A - K500SC230**13. Descrizione dei LED presenti sul circuito.**

Sigla	Descrizione
DL1	Visualizza lo stato dell'ingresso P.IN (morsetto numero 1). Se non impegnato il LED resta acceso. Utilizzato per le sicurezze in apertura e chiusura, altrimenti ponticellare tra il morsetto COM e P.IN
DL2	Visualizza lo stato dell'ingresso SEQ (morsetto numero 2). Se non impegnato il LED resta spento. Utilizzato per comandare l'apertura sequenziale (apre, stop, chiude, stop) o start (apre, chiude).
DL3	Visualizza lo stato dell'ingresso STOP (morsetto numero 3). Se non impegnato il LED resta acceso. Utilizzato per comandare l'arresto del cancello, altrimenti ponticellare tra il morsetto COM e STOP
DL4	Visualizza lo stato dell'ingresso PED (morsetto numero 4). Se non impegnato il LED resta spento. Utilizzato per comandare l'apertura parziale del cancello (pedonale)
DL5	Visualizza lo stato dell'ingresso SCL (morsetto numero 5). Se non impegnato il LED resta acceso. Utilizzato per sicurezze in chiusura, altrimenti ponticellare tra il morsetto COM e SCL.
DL6	Visualizza lo stato dell'ingresso SOP (morsetto numero 6). Utilizzando il bordo sensibile non resistivo con DSW2 Dip-switch 1 in OFF, se non impegnato il LED resta acceso, altrimenti ponticellare tra il morsetto COM e SOP. Utilizzando il bordo sensibile resistivo 8K2 con DSW2 Dip-switch 1 in ON, se non impegnato il LED resta acceso, altrimenti portare il DSW2 Dip-switch 1 in OFF e ponticellare tra il morsetto COM e SOP.
DL7	Visualizza lo stato dell'ingresso LSC Finecorsa sinistra (morsetto numero 7). Se non impegnato il LED resta acceso
DL8	Visualizza lo stato dell'ingresso LSO Finecorsa destra (morsetto numero 8). Se non impegnato il LED resta acceso
DL.S	Visualizza lo stato di programmazione e test. Se non impegnato il LED resta spento.

14. Pulsanti presenti sul circuito.

Sigla	Descrizione
P1	Pulsante apprendimento corse
P2	Pulsante apprendimento radiocomandi

15. Controllo preliminare.

Dopo aver dato alimentazione alla centrale il led DL.S si accende per un secondo.

Controllare che i led di diagnostica DL1, DL3, DL5, DL6, DL7, DL8 degli ingressi siano accesi.

Nel caso in cui uno dei contatti normalmente chiusi o uno dei contatti normalmente aperti non risulta nello stato di riposo, è impossibile eseguire la manovra di apprendimento corse e il led DL.S lampeggia velocemente per indicare una eventuale anomalia.

Nel caso uno degli ingressi di sicurezza P.IN, STOP, SCL, SOP non venga utilizzato, inserire un ponte tra COM e l'ingresso non utilizzato.

ACTO 510A - K500SC230**16. Programmazione e cancellazione del radiocomando.**

La capacità massima di memorizzazione è di 250 codici radiocomandi rolling-code.
Attenzione: i radiocomandi sono memorizzabili e cancellabili solo a cancello fermo.

Programmazione del tasto del radiocomando associato all'ingresso SEQ.

1. Premere il pulsante P2 e tenerlo premuto fino a quando il led DL.S (PRG) comincia a lampeggiare (1^ frequenza di lampeggio).
2. Rilasciare il pulsante P2.
3. Entro 10 secondi, attivare il tasto del telecomando da apprendere che si desidera sia associato al comando di sequenziale o start.
4. L'avvenuto apprendimento sarà segnalato da un lampeggio del lampeggiante, seguito dalla cessazione del lampeggio del led DL.S.
5. Ripetere l'operazione per ogni telecomando da apprendere.

Programmazione del tasto del radiocomando associato all'ingresso PED utilizzabile come 2° canale quando DSW1 Dip-switch 8 è in ON.**Programmazione del tasto del radiocomando associato all'ingresso P.OUT utilizzabile come 2° canale quando DSW1 Dip-switch 8 è in OFF.**

1. Premere il pulsante P2 e tenerlo premuto. Il led DL.S comincia a lampeggiare (1^ frequenza di lampeggio).
2. Non rilasciare il pulsante P2 fino a quando il lampeggio diventa più veloce (2^ frequenza di lampeggio).
3. Rilasciare il pulsante P2.
4. Entro 10 secondi, attivare il tasto del telecomando da apprendere che si desidera sia associato al comando pedonale.
5. L'avvenuto apprendimento sarà segnalato da un lampeggio del lampeggiante, seguito dalla cessazione del lampeggio del led DL.S.
6. Ripetere l'operazione per ogni telecomando da apprendere.

Cancellazione di un singolo tasto di radiocomando memorizzato.

1. Premere il pulsante P2 e tenerlo premuto. Il led DL.S comincia a lampeggiare (1^ frequenza di lampeggio).
2. Non rilasciare il pulsante P2. Il lampeggio diventa più veloce (2^ frequenza di lampeggio).
3. Non rilasciare il pulsante P2 fino a quando il lampeggio diventa più veloce (3^ frequenza di lampeggio).
4. Rilasciare il pulsante P2.
5. Entro 10 secondi, attivare il tasto del telecomando da cancellare.
6. L'avvenuta cancellazione sarà segnalata da un lampeggio del lampeggiante, seguito dalla cessazione del lampeggio del led DL.S.

Cancellazione di tutti i radiocomandi memorizzati.

1. Togliere alimentazione alla centrale.
2. Ridare alimentazione alla centrale tenendo premuto il pulsante P2.
3. Attendere che il led DL.S finisca di lampeggiare.
4. Con la fine di questa procedura tutti i radiocomandi presenti nella memoria sono stati cancellati.

ACTO 510A - K500SC230**17. Programmazione.**

Prima di iniziare la programmazione, si consiglia di memorizzare almeno un radiocomando associato all'ingresso SEQ.

Procedura manuale di messa a punto per posizionare il cancello.

Per poter eseguire delle manovre di posizionamento del cancello prima di iniziare eventuali apprendimenti o verifiche, è presente una funzione che permette di muovere in modalità uomo presente il motore, in apertura e chiusura.

Per entrare in questa modalità, premere contemporaneamente i due pulsanti P1 e P2, a questo punto il led DL.S si accenderà fisso segnalando la modalità di messa a punto uomo presente.

Rilasciare i pulsanti.

Ora il pulsante P1 comanda l'apertura mentre il pulsante P2 comanda la chiusura o viceversa in funzione della posizione del DSW1 Dip-switch7.

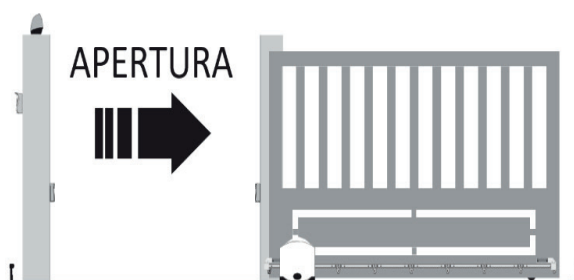
Sarà sufficiente tenere premuto uno dei due pulsanti per far muovere il cancello.

Uscire dalla modalità uomo presente premendo contemporaneamente i due pulsanti P1 e P2.

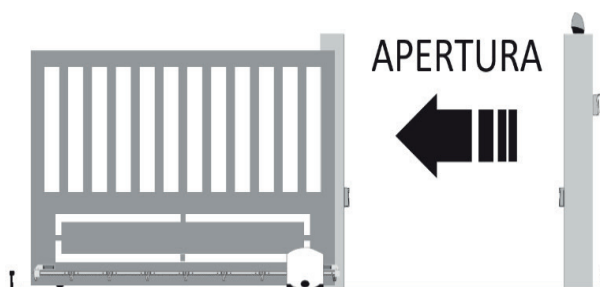
Selezione del verso di apertura.

La centrale è dotata di Dip-switch per selezionare la direzione di apertura del cancello.

Nel caso il cancello apra verso destra, settare il DSW1 Dip-switch 7 in OFF e togliere e ridare alimentazione alla centrale.

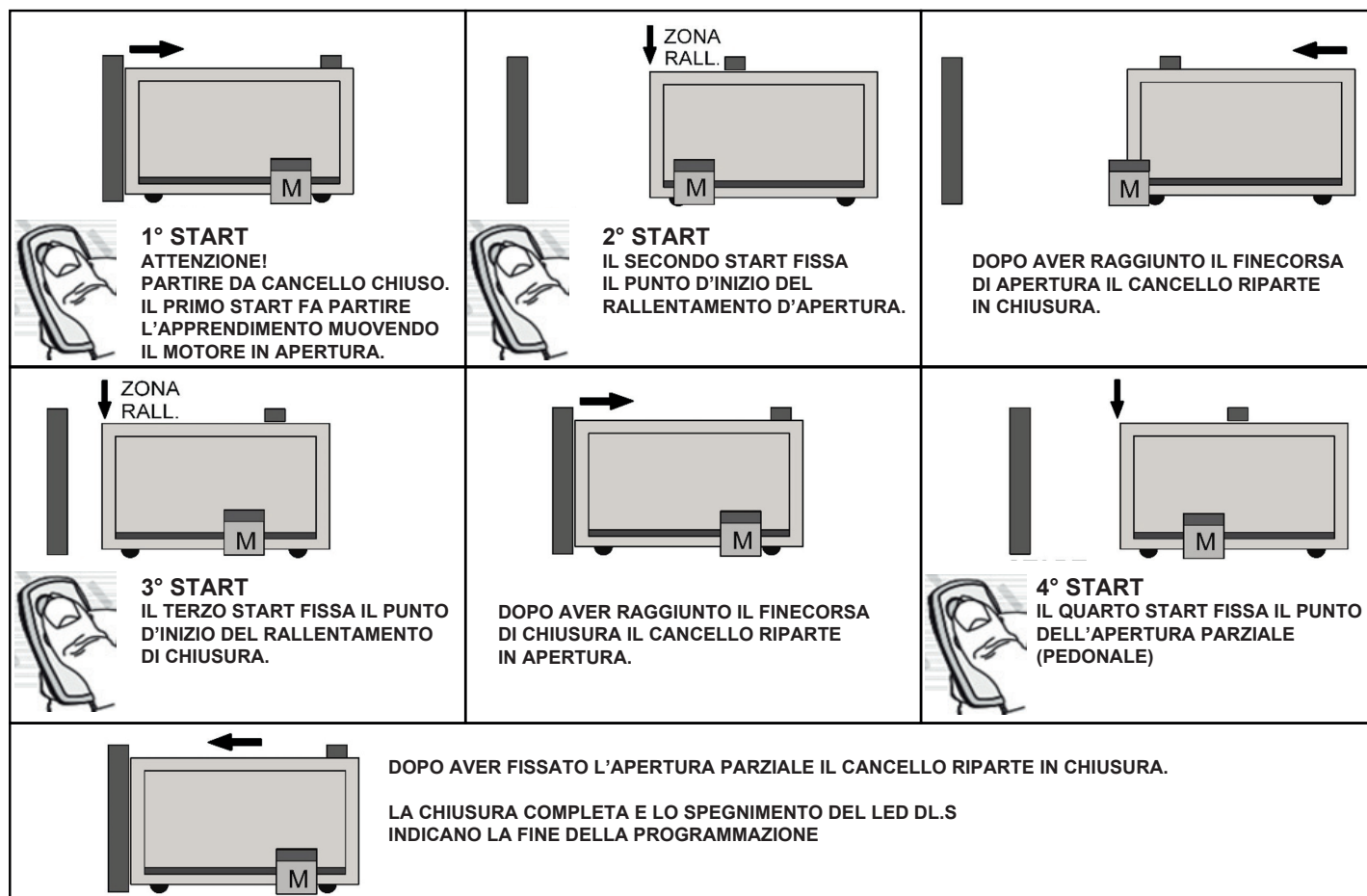


Nel caso il cancello apra verso sinistra, settare il DSW1 Dip-switch 7 in ON e togliere e ridare alimentazione alla centrale.



ACTO 510A - K500SC230**Procedura per la programmazione della corsa del cancello:**

1. Iniziare la procedura a cancello chiuso.
2. Premere il pulsante P1 e tenerlo premuto fino a quando il led DL.S comincia a lampeggiare.
3. Rilasciare il pulsante P1.
4. Seguire le fasi di programmazione riportate in figura.
5. La programmazione termina quando il led DL.S smette di lampeggiare.



Nel caso il movimento del cancello risultasse invertito, controllare il DSW1 Dip-switch 7, non cambiare il cablaggio né del finecorsa né del motore elettrico.

ACTO 510A - K500SC230**18. Collaudo dell'automazione.**

È necessario eseguire il collaudo di tutti gli accessori collegati alla centrale di comando, in speciale modo i dispositivi di sicurezza come i bordi sensibili e le fotocellule. Si ricorda che le fotocellule invertono la marcia del cancello solo durante la chiusura e i bordi sensibili e/o le fotocellule interne, se impegnati durante l'apertura, invertono il movimento del cancello per 1,5 secondi, mentre in chiusura se impegnati riaprono completamente il cancello.

19. Trimmer per regolazioni

Trimmer	Funzione	Descrizione	Range
TR1-DELAY	Tempo sosta	Con il DSW1 Dip-switch 1 in ON, regola il tempo nel quale il cancello resta fermo prima della chiusura automatica.	Da 1 a 140 sec, max in senso orario
TR2-TORQ	Coppia motore	Regola la coppia del motore elettromeccanico.	Da 20 a 100%, max in senso orario
TR3-BRK	Intensità di frenata	Regola l'intensità della frenata del motore nelle fasi di arresto.	Da 0 a 100%, max in senso orario
TR4-SL	Velocità di rallentamento	Regola la velocità in fase di rallentamento. Se ruotato completamente in senso orario, viene escluso il rallentamento	Da 30 a 80%, max in senso antiorario
TR5-SENSE	Sensibilità su ostacolo (solo con Encoder)	Funzione disponibile solo per modelli di motore con Encoder. Regola la sensibilità all'impatto.	Da 100 10%, max in senso orario

20. Funzioni Dip-switch.

Numero	Stato	Funzione	Descrizione
DSW1	DIP 1	OFF	Chiusura automatica disabilitata
		ON	Chiusura automatica abilitata
	DIP 2	OFF	Logica funzionamento: Apre-Stop-Chiude-Stop
		ON	Logica funzionamento: Apre-Chiude
	DIP 3	OFF	Funzione cortesia su fotocellula disabilitata
		ON	Funzione cortesia su fotocellula abilitata
	DIP 4	OFF	Logica funzionamento condominiale disabilitata
		ON	Logica funzionamento condominiale abilitata
	DIP 5	OFF	Prelampeggio disabilitato
		ON	Prelampeggio abilitato
	DIP 6	OFF	Lampeggio integrato sul lampeggiante.
		ON	Lampeggio comandato dalla centrale.
	DIP 7	OFF	Verso apertura cancello DX
		ON	Verso apertura cancello SX
	DIP 8	OFF	P.OUT 2° canale radiocomando
		ON	P.OUT Test sicurezze (Fototest)
DSW2	DIP 1	OFF	SOP bordo non resistivo
		ON	SOP bordo resistivo 8K2
	DIP 2	OFF	Soft Start disabilitata
		ON	Soft Start abilitata

ACTO 510A - K500SC230**21. Problemi e soluzioni.**

Problema	Causa	Soluzione
L'automazione non funziona	Manca alimentazione di rete	Controllare interruttore della linea di alimentazione
	Fusibili bruciati	Sostituire i fusibili con lo stesso valore
	Ingressi di comando e sicurezza non funzionante	Controllare i led di diagnostica: DL1 P.IN, DL3 STOP, DL5 SCL, DL6 SOP devono essere accesi.
	Fallito il test delle sicurezze	Controllare il funzionamento delle sicurezze installate se si presentano 4 lampeggi simultanei di: led DL.S, luce spia e lampeggiante.
	Fallito il test di controllo del funzionamento del triac	Sostituire la centrale se si presentano 2 lampeggi simultanei di: led DL.S, luce spia e lampeggiante.
	(Solo per modelli motore con Encoder) Motore non funziona correttamente	(Solo per modelli di motore con Encoder) Sostituire il motore se si presentano 3 lampeggi simultanei di: led DL.S, luce spia e lampeggiante .
	I finecorsa rimangono attivati.	Controllare il condensatore e/o i cablaggi scheda/motore e/o la presenza di ostacoli in zone di rallentamento se si presentano 6 lampeggi simultanei di: led DL.S, luce spia e lampeggiante.
	I finecorsa non vengono attivati.	Controllare il fissaggio delle camme di finecorsa e/o di aver chiuso lo sblocco se si presentano 7 lampeggi simultanei di: led DL.S, luce spia e lampeggiante.
Non si riesce a memorizzare i radiocomandi	Batterie del radiocomando scariche	Sostituire le batterie
	Radiocomando non compatibile con il primo memorizzato	Il primo radiocomando memorizzato tipo rolling-code configura la centrale per memorizzare solo radiocomandi a rolling-code e non radiocomandi a codice fisso.
	Raggiunto la saturazione della memoria	Eliminare almeno un radiocomando o aggiungere un ricevitore esterno (capacità massima 250 codici radiocomandi rolling-code)
Il radiocomando non funziona	Batterie del radiocomando scariche	Sostituire le batterie
Non si riesce ad entrare in programmazione della corsa	Sicurezze aperte	Controllare i led di diagnostica: DL1 P.IN, DL3 STOP, DL5 SCL, DL6 SOP devono essere accesi.
Appena parte il cancello si ferma e inverte	Accelerazione in partenza bassa	Aumentare il trimmer TR2 TORQ
Durante il rallentamento il cancello si ferma e inverte	Velocità rallentamento troppo bassa	Aumentare il trimmer TR4 SL
Il cancello si ferma poco prima dell'intervento dei finecorsa	Il finecorsa non interviene correttamente	Anticipare la camma del finecorsa

ACTO 510A - K500SC230**22. Manuale Utente.****Avvertenze di sicurezza:**

Non entrare nel raggio d'azione dell'automazione mentre essa è in movimento, attendere fino alla completa conclusione della manovra. Azionare l'automazione solo quando essa è completamente visibile e priva di qualsiasi impedimento.

Non permettere a bambini o ad animali di giocare o sostare in prossimità del raggio d'azione. Non permettere ai bambini di giocare con i comandi di apertura o con il radiocomando.

Non opporsi al moto dell'automazione poiché può causare situazione di pericolo. Non toccare l'apparecchio con mani bagnate e/o piedi bagnati.

Informazioni all'utilizzatore:

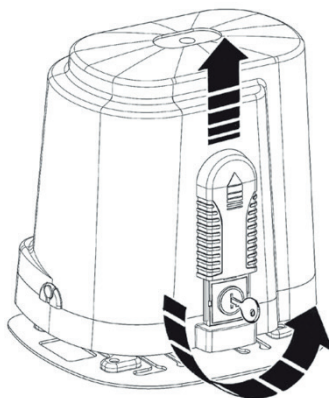
Leggere attentamente le istruzioni e la documentazione allegata.

Il prodotto dovrà essere destinato all'uso per il quale è stato espressamente concepito, ogni altro utilizzo è da considerarsi improprio e quindi pericoloso. Le informazioni contenute nel presente documento e nella documentazione allegata possono essere oggetto di modifiche senza alcun preavviso. Sono infatti fornite a titolo indicativo per l'applicazione del prodotto.

In caso di guasto e/o cattivo funzionamento dell'automazione, disinserire l'apparecchio dalla rete spegnendo l'interruttore dell'impianto e rivolgersi solo a personale professionalmente qualificato oppure al centro di assistenza autorizzato. Evitare qualsiasi tentativo di riparazione e d'intervento diretto. Si raccomanda di far effettuare un controllo semestrale del funzionamento generale dell'automazione e dei dispositivi di sicurezza da personale qualificato.

Sblocco di emergenza:

1. Togliere l'alimentazione elettrica all'automazione.
2. Sollevare il coperchio che copre la serratura
3. Inserire la chiave di sblocco e ruotarla 5/6 giri in senso antiorario.
4. Si consiglia di portare il cancello in posizione di completa apertura (finecorsa di apertura impegnato) riarmare lo sblocco, questo per evitare movimenti indesiderati del cancello (con il motoriduttore sbloccato il cancello è libero nel movimento, questo potrebbe causare danni a cose o persone).



Da attuatore sbloccato, riarmo del blocco motore:

1. Sollevare il coperchio che copre la serratura
2. Inserire la chiave di sblocco e ruotarla in senso orario fino a che non è possibile fare ulteriori giri, senza forzare.
3. Estrarre la chiave e chiudere il coperchio che copre la serratura.
4. Spingere il cancello finché si sente "clack" ad indicare che il motore si è riportato in condizione di blocco

ATTENZIONE: Eseguire l'operazione di sblocco e riarmo solo a cancello e motore elettrico fermi!!!

Dichiarazione di Conformità.

Vimar S.p.A. dichiara che l'apparecchiatura è conforme alle seguenti direttive:

2014/53/UE (RED)

2014/30/EU (EMC)

2014/35/EU (LVD)

2006/42/CE (Direttiva macchine)

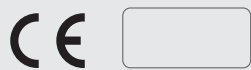
Il testo completo della dichiarazione di conformità UE è disponibile nella scheda di prodotto all'indirizzo Internet: <https://faidata.vimar.com/it/it>.

Regolamento REACH (UE) n. 1907/2006 – art.33. Il prodotto potrebbe contenere tracce di piombo.

**• RAEE - Informazione agli utilizzatori**

Il simbolo del bidone barrato indica che il prodotto a fine vita deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti e inviato presso centri di raccolta autorizzati, in conformità a quanto previsto dalle leggi nazionali dei Paesi dell'UE che recepiscono la Direttiva RAEE. Lo scopo è prevenire effetti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, garantendo la corretta gestione del prodotto come rifiuto, evitando quindi uno smaltimento abusivo sanzionabile dalla legge.

Per una corretta gestione del prodotto, si prega di verificare le disposizioni locali previste nel vostro paese.



49401608B0 00 2502



Viale Vicenza 14
36063 Marostica VI - Italy
www.vimar.com